

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO
AMMINISTRATIVO
N.ro 841/91



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Comitato Regionale per le
Comunicazioni



Consiglio Regionale
della Calabria

**PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2011, AI SENSI
DELL'ARTICOLO 10, COMMA 1 DELLA L.R.22 GENNAIO 2001, N.2.**

FUNZIONI PROPRIE

1.1 Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico

Sarà proseguita l'attività di pianificazione e risanamento degli impianti di alta frequenza che generano livelli di campo elettromagnetico superiori a quelli compatibili con la salute umana.

Successivamente a vari incontri con i vertici dell'Arpacal, si è convenuto di instaurare un rapporto di collaborazione per un progetto di monitoraggio (Bordoni 2) dei campi elettromagnetici.

L'attività di vigilanza proseguirà quindi sia in autonomia sia in collaborazione con l'Arpacal.

1.2 Monitoraggio della programmazione radiotelevisiva locale

1.2.1 Analisi dei palinsesti delle emittenti radiotelevisive locali

Si proseguirà, a maggior ragione per la delega già acquisita per l'esercizio di tale funzione, nel monitoraggio dei programmi radiotelevisivi trasmessi dalle emittenti locali.

Si rappresenta che oggetto del monitoraggio saranno, in particolare, le emittenti locali che trasmettono programmi televisivi diretti a valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale e dialettale della Calabria, ad approfondire la realtà socio-economica ed i rapporti sociali delle minoranze linguistiche.

Nel corso del 2011 saranno adeguate, per la ricezione in digitale, l'hardware e il software del sistema di telemonitoraggio remoto.

1.2.2 Par Condicio

La struttura andrà a verificare in modo capillare i programmi televisivi in periodo di Par Condicio, allo scopo di fare rispettare la normativa che regola tale delicata materia.

Nel corso del 2011 si svolgeranno infatti le elezioni per il rinnovo degli organi in molti Enti Locali della Calabria (Province e Comuni).

1.3 Pianificazione territoriale della copertura radioelettrica dei segnali RAI

In attesa del previsto passaggio alla tecnologia digitale, si procederà ad intensificare gli incontri del Tavolo Tecnico allo scopo, come per il passato, di potenziare gli impianti già esistenti al fine di completare l'illuminazione delle aree di servizio che ad oggi, data la particolare orografia del territorio calabro, non risultano servite, secondo il grado di qualità previsto dalle raccomandazioni del Comitato Consuntivo Internazionale delle Radiocomunicazioni.

1.4 Rapporto sulla struttura delle imprese e sulle dinamiche socioeconomiche nelle comunicazioni in vista del digitale

Anche per il 2011 il Comitato continuerà ad accertare se i responsabili delle emittenti radiotelevisive locali siano pronti ad affrontare gli investimenti necessari per convertire le apparecchiature analogiche in digitale. Per impedire che le innumerevoli voci presenti nella regione (40 Tv), si affievoliscano, questo Corecom continuerà a farsi promotore di incontri con le emittenti per individuare il percorso che meglio potrà favorire il pluralismo e la valorizzazione delle specificità della Calabria.

1.5 Archivio dei siti delle postazioni delle emittenti radiotelevisive nonché degli impianti di trasmissione e/o ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile

Si continuerà a tenere e ad aggiornare tale archivio, in parallelo con il ROC, in modo che gli stessi possano contenere dati tra di loro complementari.

1.6 Pubblicizzazione dell'accesso radiotelevisivo

Nel corso dell'anno 2010 è stato modificato il regolamento per l'accesso radiotelevisivo. Tale regolamento ha ottenuto il visto della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi – Sottocommissione permanente per l'Accesso, per cui si è data comunicazione di tale diritto sul sito del Corecom, e si procederà ad incrementare la pubblicità, affinché gli Enti e gli Organismi aventi diritto possano accedere a tale fondamentale diritto all'informazione.

FUNZIONI DELEGATE

2.1 Tutela dei minori, nel settore radiotelevisivo locale con riferimento alle funzioni di vigilanza e salvo il rispetto degli eventuali indirizzi stabiliti dall'Autorità

Allo scopo di migliorare tale funzione si è stipulato un protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e la Polizia Postale e delle

Comunicazioni, per cui avvalendosi delle strutture dell'Ufficio scolastico e della Polizia, si intensificheranno i controlli per la tutela dei minori. Ovviamente si continueranno a svolgere le funzioni di monitoraggio delle trasmissioni televisive messe in onda nella fascia oraria protetta, ivi compresa la pubblicità.

2.2 Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie giusta art. 32, commi 3 e 4 del D.lvo 31 luglio 2005, n.177 recante il Testo unico della radiotelevisione

Si provvederà ad istituire apposito ufficio, ovvero a seconda dell'entità del carico di lavoro ad accorparlo ad altro ufficio del Corecom.

2.3 Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale

Si provvederà ad istituire apposito ufficio, ovvero a seconda dell'entità del carico di lavoro ad accorparlo ad altro ufficio del Corecom.

2.4 Svolgimento del tentativo di conciliazioni nelle controversie tra ente gestore del servizio di comunicazione elettronica e utenti, e assunzione dei provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio, ai sensi del Capo II della delibera n. 173/07/CONS, recante "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti"

Si tenderà ad aumentare il numero dei dipendenti addetti al servizio, posto che le attuali 2 unità sono appena sufficienti ad assicurare la funzione, per l'alto numero dei ricorsi che annualmente pervengono al Corecom.

Si continuerà quindi a richiedere l'assegnazione di altre unità di personale.

2.5 Definizione delle controversie indicate all'art.2 della delibera n.173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori od utenti di altri Stati dell'Unione europea di cui all'art.15, comma 5, dello stesso Regolamento

Si rimarca la necessità di dotare l'ufficio di figure professionali adeguate alla delicatezza e all'entità dei ricorsi di II grado. Si insisterà affinché venga ripreso lo svolgimento del concorso per avvocati, sospeso per esigenze tecnico-organizzative nell'aprile 2010.

L'acquisizione delle figure degli avvocati è indispensabile per attendere in modo ordinario alla definizione delle controversie.

2.6 Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del pluralismo, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale secondo le linee-guida dettate dall'Autorità e la successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, ed eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedimentali

Si definirà, l'intesa con l'Università di Cosenza, l'organizzazione dei corsi di formazione per i dipendenti del Corecom.

Contemporaneamente sarà incoraggiata la partecipazione dei dipendenti a frequentare i corsi organizzati dall'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni e i seminari organizzati dai Corecom o da altri Enti.

Se dovesse persistere la carenza dei dipendenti addetti al monitoraggio, tale attività si dovrà affidare all'esterno.

2.7 Gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazioni secondo le linee guida fissate dall'Autorità, sotto il coordinamento dell'Autorità

Si provvederà a implementare gli strumenti hardware e software per l'esercizio e la tenuta del Roc.

Ciò in quanto è elevato il numero degli operatori da gestire nell'ambito della Regione.

FABBISOGNO FINANZIARIO

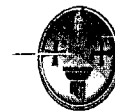
Per eseguire il programma di attività per l'anno 2011, si ritiene necessaria la somma di € 205.000,00 (Euro Duecentocinquemila/00) così ripartita:

- a) Analisi del tele monitoraggio € 70.000,00 (Euro Settantamila/00);
- b) Acquisto storage, hard-disk e realizzazione rete intranet € 25.000,00 (Euro Venticinquemila/00);
- c) Canone bimestrale Telecom € 30.000,00 (Euro trentamila/00);
- d) Corsi di aggiornamento € 30.000,00 (Euro trentamila/00);
- e) Collaborazione con l'Arpacal per monitoraggio campi elettromagnetici €56.000,00 (Cinquantaseimila/00);
- f) Varie (cancelleria, utenze, manutenzione apparecchiature, spese straordinarie,etc,etc) € 50.000,00 (Euro Cinquantamila/00).

Reggio Calabria 7 settembre 2010

IL PRESIDENTE

F.to Dott.Francesco Crifò Gasparro



Delibera n.12 del 7 settembre 2010

Oggetto: approvazione: “Programma di attività per l’anno 2011, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, della l.r. 22 gennaio 2001, n. 2, unitamente al relativo fabbisogno finanziario”.

IL COMITATO

VISTA la legge 6 agosto 1990, n. 223, concernente “Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato”;

VISTA la legge regionale n. 2 del 22 gennaio 2001, e s.m. ed i., istitutiva del Co. Re. Com. Calabria, e segnatamente l’articolo 10;

VISTO il Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni;

PRESO ATTO del verbale della odierna seduta del Comitato, nel corso della quale si è preso in esame, tra l’altro, il programma di attività per l’anno 2011 e il relativo fabbisogno finanziario, che forma parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATO che al Comitato, ai sensi dell’articolo 10 sopra richiamato, è demandato di approvare il programma per l’anno 2011 il quale, a sua volta, unitamente al relativo fabbisogno finanziario, deve essere approvato dal Consiglio Regionale e, per la parte relativa alle funzioni delegate, dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

DELIBERA

Per quanto sopra esposto che qui si intende integralmente riportato:

Articolo 1

è approvato il Programma di attività per l’anno 2011, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, della l.r. 22 gennaio 2001, n.2, unitamente al relativo fabbisogno finanziario”, il quale costituisce parte integrante del presente atto deliberativo.

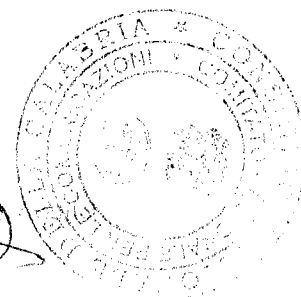
Manda all’Ufficio per tutti gli atti consequenziali, ivi compresa la pubblicazione del programma di cui alla presente deliberazione nel sito web del Comitato.

Reggio Calabria, 7 settembre 2010

IL COMMISSARIO-SEGRETARIO
F.to(dr. Francesco Diano)

Il Presidente
F.to(dr.Francesco Crifò Gasparro)

Visto: Il Dirigente del Co.re.com Calabria
F.to (avv. Rosario Carnevale)





AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

*Comitato Regionale per
le Comunicazioni*



Consiglio Regionale
della Calabria

VERBALE N° 8 del 7 settembre 2010

Il **Comitato** Regionale per le Comunicazioni, si è riunito il 7 settembre 2010 alle ore 11:00, in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova, Palazzo Campanella, sede del Consiglio Regionale della Calabria, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Criteri da assumere per le decisioni di secondo grado;
2. Varie ed eventuali.

sono presentii Signori:

- **Dott. Luigi Maiorano**, vice Presidente del Corecom;
- **Dott. Francesco Diano**, Commissario Segretario.

Assistono i Signori:

- **Avv. Rosario Carnevale**, Dirigente del Corecom Calabria;
- **Sig. Orazio Crisalli**, in qualità di estensore del verbale,

presiede la riunione il Dott. Francesco Crifo' Gasparro, **Presidente del Corecom Calabria**.

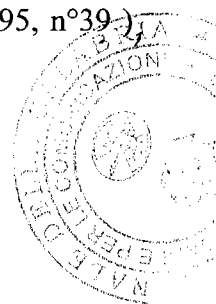
Il Presidente, dà lettura del verbale n. 7 del 14 giugno 2010, che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente, introduce il primo punto posto all'o. d. g. relativo ai criteri da osservare nella procedura per la definizione delle controversie (c. d. secondo grado).

Il Presidente rammenta che la delega per l'esercizio di tale funzione è stata acquisita con decorrenza 1° gennaio 2010, in virtù della convenzione stipulata a Roma il 16 dicembre 2009, e che da quella data sono pervenuti molti ricorsi per la trattazione del secondo grado.

Puntualizza ancora che il concorso per il reclutamento dei sei avvocati, a suo tempo proposto dal Comitato, risulta finora sospeso; e che la richiesta fatta al Presidente del Consiglio per l'assegnazione di tre laureati in Giurisprudenza, da adibire alla trattazione di tale funzione, a tuttora non ha avuto alcun riscontro.

Questo stato di cose, insieme al fatto che il Comitato è scaduto, per cui si possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti ed indifferibili, con l'indicazione specifica dei motivi di urgenza ed indifferibilità (Legge Regionale 4 agosto 1995, n°39) rende particolarmente difficile la trattazione di tale funzione.





AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Comitato Regionale per le Comunicazioni



Consiglio Regionale
della Calabria

Benché sono state tenute varie udienze per la definizione delle controversie, ad oggi il Comitato non ha potuto svolgere le proprie funzioni previste dal Regolamento in materia di risoluzione delle controversie tra gestori di comunicazione elettronica ed utenti, approvato con delibera n. 173/07/CONS, per le ragioni suddette.

Alla luce di ciò **il Presidente** rileva che fino a quando il Comitato non sarà nelle piene funzioni e non potrà avvalersi delle professionalità richieste, appare opportuno, al fine di evitare eventuali ricorsi, di rinviare la trattazione delle istanze già esaminate nelle udienze.

Il Comitato, preso atto della relazione del Presidente, che condivide interamente, approva all'unanimità la suddetta proposta.

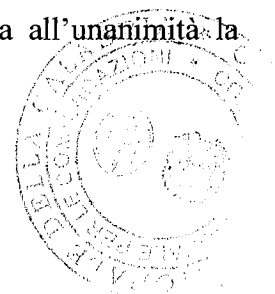
Tra le varie ed eventuali il Presidente propone di inserire all'ordine del giorno la trattazione della programmazione dell'attività per l'anno 2011, unitamente al relativo fabbisogno finanziario, come previsto dall'art. 10 della legge regionale 2/2001.

Il Presidente premette che, pur essendo il Comitato obbligato per legge a deliberare in ordine a quanto previsto dal citato art. 10, quella per l'anno 2011 potrebbe essere una programmazione claudicante, atteso che con il rientro nei propri Enti di appartenenza del personale comandato, il Corecom potrebbe non essere in grado di raggiungere i risultati che intende perseguire con la programmazione stessa.

Come è noto **il Comitato**, fin dal momento in cui si è diffusa la voce che al personale in posizione di comando non gli sarebbe stato rinnovato, alla rispettiva scadenza di ciascuno, il comando stesso, con due lettere, una del 14 giugno 2010 prot. n° 4714, e l'altra del 16 luglio 2010 prot. n° 5601, ha rappresentato al Presidente del Consiglio Regionale le difficoltà cui il Comitato sarebbe andato incontro; difficoltà tali da poter indurre l'**Agcom** a revocare le deleghe o lo stesso Comitato a rinunciavi, chiedendo al Presidente del Consiglio un incontro per potergli meglio illustrare la delicata situazione del Corecom.

Ciò stante, pur non potendo al momento assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi contenuti nella programmazione, si propone l'approvazione dell'unita programmazione, che forma parte integrante del presente verbale, con l'auspicio, che da qui al 31 dicembre p. v. questo Comitato possa contare o sulla conferma del personale comandato ovvero su altro personale che andrebbe a sostituire quello a cui il comando non è stato, nè sarà rinnovato.

Il Comitato aderisce interamente a quanto illustrato dal Presidente, e approva all'unanimità la programmazione per l'anno 2011.





AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

*Comitato Regionale per
le Comunicazioni*



Consiglio Regionale
della Calabria

Il Presidente, infine, sottolinea che sempre in base all'art. 10 sopra citato, la predetta programmazione, unitamente al relativo fabbisogno finanziario, sarà inviata al Consiglio Regionale e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per la sua approvazione.

Esaurita la trattazione dei punti posto all'o.d.g., **Il Presidente** dichiara chiusa la seduta alle ore 13:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario segretario

F. to Francesco Diano

Il Presidente

F. to Francesco Crifò Gasparro

L'estensore del verbale

F. to Orazio Crisalli

[Handwritten signature]

